

Piano di Miglioramento 2016/17

AGIC83100G IC "V.BRANCATI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Formazione dei docenti su modalità di progettazione per competenze e predisposizione di un modello comune a tutta la scuola per la progettazione didattica.	Sì	Sì
	Incrementare l'archivio digitale dei materiali di documentazione e delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti.	Sì	Sì
	Predisporre prove strutturate disciplinari comuni per classi parallele e definire i criteri di valutazione delle stesse.	Sì	
	Predisporre strumenti adeguati per la valutazione delle competenze di cittadinanza "trasversali" all'interno della scuola.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e dotando tutte le classi di LIM.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Introdurre ed implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.	Sì	Sì
	Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volto a compensare il deficit nelle abilità di base.	Sì	
	Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Potenziare le attività di continuità tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un database che raccolga di ogni dipendente le esperienze professionali, i percorsi formativi svolti e le competenze extraprofessionali.	Sì	Sì
	Promuovere la condivisione del materiale prodotto tra i docenti della scuola .	Sì	
	Valorizzare le risorse interne e distribuire maggiormente le competenze specifiche dei docenti tra i plessi, secondo i bisogni rilevati.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rafforzare l'intesa e la collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio e gli Enti Locali per garantire l'inclusione.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Formazione dei docenti su modalità di progettazione per competenze e predisposizione di un modello comune a tutta la scuola per la progettazione didattica.	4	3	12
Incrementare l'archivio digitale dei materiali di documentazione e delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti.	4	4	16
Predisporre prove strutturate disciplinari comuni per classi parallele e definire i criteri di valutazione delle stesse.	4	3	12
Predisporre strumenti adeguati per la valutazione delle competenze di cittadinanza "trasversali "all'interno della scuola.	4	3	12
Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e dotando tutte le classi di LIM.	3	3	9
Introdurre ed implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.	4	3	12
Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volto a compensare il deficit nelle abilità di base.	4	3	12
Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti.	4	3	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare le attività di continuità tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.	4	3	12
Creare un database che raccolga di ogni dipendente le esperienze professionali, i percorsi formativi svolti e le competenze extraprofessionali.	4	4	16
Promuovere la condivisione del materiale prodotto tra i docenti della scuola .	4	3	12
Valorizzare le risorse interne e distribuire maggiormente le competenze specifiche dei docenti tra i plessi, secondo i bisogni rilevati.	4	3	12
Rafforzare l'intesa e la collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio e gli Enti Locali per garantire l'inclusione.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formazione dei docenti su modalità di progettazione per competenze e predisposizione di un modello comune a tutta la scuola per la progettazione didattica.	Costruzione e acquisizione di una professionalità sempre più esperta e aperta al confronto e all'adozione di nuove metodologie e buone pratiche nella didattica da diffondere come patrimonio comune.	Percentuale di insegnanti che utilizzano la progettazione annuale per competenze comune a tutta la scuola.	Organizzazione di momenti collettivi di socializzazione attraverso riunioni per dipartimenti disciplinari e consigli di classe/interclasse/intersezione e la verifica della realizzazione concreta di quanto progettato.
Incrementare l'archivio digitale dei materiali di documentazione e delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti.	Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche, l'adesione a iniziative formative mirate, in particolare, al cambiamento della didattica con l'uso delle tecnologie. Favorire il riuso di materiali e pratiche.	Rilevazione del numero dei docenti che consultano e praticano le opportunità formative messe a disposizione nell'archivio. Successo scolastico degli studenti	Sistematica attività di ricognizione delle pratiche didattiche adottate. Tabulazione e raffronto tra gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni con quelli degli anni passati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre prove strutturate disciplinari comuni per classi parallele e definire i criteri di valutazione delle stesse.	Consentire alla maggior parte degli alunni il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e ottenere una distribuzione più equa nei livelli di apprendimento.	Percentuale di docenti che ha partecipato alle riunioni dipartimentali per la messa a punto delle prove comuni per classi parallele e confronto nelle riunioni collegiali per rilevare il grado di soddisfazione e condivisione di quanto realizzato.	Numero delle prove comuni predisposte per ogni disciplina, da somministrare nelle classi parallele.
Predisporre strumenti adeguati per la valutazione delle competenze di cittadinanza "trasversali" all'interno della scuola.	Sviluppo delle competenze trasversali. Griglia di valutazione con gli indicatori e i descrittori per la valutazione delle competenze trasversali.	Utilizzo di griglia di osservazione comune, messa a punto all'interno delle riunioni dipartimentali, condivisa negli organi collegiali ed utilizzata in sede di consiglio di classe. (90% delle classi).	Griglia di valutazione comune. Confronto dei dati registrati all'interno delle classi e tra le classi per rilevare i miglioramenti registrati.
Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e dotando tutte le classi di LIM.	Introduzione e sviluppo di una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.	Lo sviluppo di una nuova cultura di apprendimento/insegnamento sono misurabili, in termini di efficacia formativa, attraverso il successo scolastico.	Analisi dei risultati scolastici .Questionari per rilevare il grado di soddisfazione sia dei discenti, dei docenti e dei genitori.
Introdurre ed implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.	Diminuzione della varianza interna alla classe attraverso politiche di personalizzazione dell'insegnamento. Maggiore omogeneità tra le classi e i plessi.	Miglioramento dei risultati scolastici registrati dagli alunni nel corso del II quadrimestre. Confronto degli esiti registrati sia all'interno della classe che tra le classi.	Verbali dei consigli di classe. Schede di valutazione.
Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volto a compensare il deficit nelle abilità di base.	Interventi di recupero intensivo atti a colmare le lacune. Diminuire la percentuale di casi di insuccesso scolastico e la varianza nei risultati scolastici tra le classi e nelle classi.	Percentuale dei casi di miglioramento nel rendimento scolastico degli alunni che sono stati impegnati nelle attività di recupero intensivo.	Somministrazione di prove strutturate. Verbali dei consigli di classe.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti.	Programmare e svolgere attività che promuovono lo stato di benessere personale. Risolvere problemi legati alla relazione con i coetanei, i docenti, i genitori e quelli derivanti dallo scarso rendimento scolastico.	L'esperto rileva con metodi specifici di sua competenza e socializza al docente coordinatore e allo staff didattico lo stato di benessere personale dell'alunno per confrontarlo con il rendimento scolastico.	Colloqui con alunni e genitori a cura del coordinatore di classe. Verbalì dei consigli di classe.
Potenziare le attività di continuità tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.	Incrementare la consapevolezza del passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso le attività didattiche realizzate nell'ambito delle iniziative di continuità, valorizzando le diversità delle attitudini e dei bisogni formativi degli alunni.	Grado di soddisfazione degli alunni che partecipano alle varie iniziative progettuali quali "Le sette note volanti", "Accoglienza", "My english", "Trinity", "Hello English", "Amico libro", ecc.(almeno l'80% esprime soddisfazione).	Ricaduta sulle iscrizioni. Gli alunni delle sezioni/classi terminali proseguono gli studi nello stesso istituto di provenienza.
Creare un database che raccolga di ogni dipendente le esperienze professionali, i percorsi formativi svolti e le competenze extraprofessionali.	Valorizzazione delle competenze professionali già presenti nell'istituto comprensivo, utilizzando le stesse in attività formative di carattere metodologico e didattico in un'ottica innovativa.	Numero di docenti che utilizzano e sperimentano modalità innovative nella prassi didattica.	Condivisione, attraverso gruppi di lavoro, delle metodologie acquisite e aggiornamento del proprio curriculum.
Promuovere la condivisione del materiale prodotto tra i docenti della scuola .	Migliorare le pratiche didattiche, creare maggiore equità negli interventi didattici.	Applicabilità ed efficacia dei materiali utilizzati e ripercussioni sulla didattica.	Riflessione sull'atteggiamento educativo del docente attraverso momenti di scambio tra colleghi (nelle riunioni per dipartimento e nei C. di C.) e/o di aggiornamento con un esperto.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Valorizzare le risorse interne e distribuire maggiormente le competenze specifiche dei docenti tra i plessi, secondo i bisogni rilevati.	L' assegnazione dei docenti nei due plessi scolastici tenendo conto delle competenze possedute da ognuno e delle specifiche esigenze dell'utenza, contribuirà a garantire maggiore equità nei risultati dell'apprendimento per gli alunni svantaggiati.	Indice di gradimento dei docenti per gli incarichi distribuiti. Soddisfazione delle famiglie e degli alunni.	Questionari distribuiti agli alunni, alle famiglie e ai docenti.
Rafforzare l'intesa e la collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio e gli Enti Locali per garantire l'inclusione.	La scuola opera attraverso una fitta rete di intese ed accordi con le famiglie, enti locali e associazioni diventando luogo di aggregazione e di promozione di attività nell'ottica della accoglienza, del confronto e della cooperazione.	Livello di partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola (70% partecipanti). Stipulazione di Protocolli d'intesa, convenzioni con Enti e associazioni.	Monitoraggio delle attività e relativo feedback delle famiglie. Numero dei protocolli stipulati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4089 Formazione dei docenti su modalità di progettazione per competenze e predisposizione di un modello comune a tutta la scuola per la progettazione didattica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di percorsi formativi che mettano i docenti nelle condizioni di sperimentare la didattica e la valutazione per competenze e l'utilizzo della TIC nell'attività quotidiana.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del processo d'insegnamento attraverso azioni formative continue e maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza da parte degli insegnanti che rientrano in una fascia di età intorno ai 55 anni ad utilizzare impianti metodologici tradizionali e consolidati nel tempo.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Un buon gruppo di docenti, si mostra propenso a ridiscutere le pratiche professionali consolidate e disponibile ad impegnarsi in attività di autoformazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Si potrebbe registrare da parte di alcuni poco interesse verso l'utilizzo delle più sofisticate tecnologie (LIM e altri ausilii digitali).

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Contribuire alla costruzione di prassi di condivisione metodologica e didattica tra docenti, per far emergere un'idea di scuola come comunità di insegnanti motivati, attenta ai bisogni individuali e collettivi degli alunni e agli esiti degli apprendimenti.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	10 docenti dei tre ordini di scuola saranno impegnati in attività di formazione in rete con altre scuole sul tema "Progettare per competenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	250	Legge 440/1997
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
10 docenti dei tre ordini di scuola ed il dirigente scolastico saranno impegnati in attività di formazione in rete con altre scuole sul tema "Progettare per competenze."		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti che utilizzano il modello comune di progettazione didattica, realizzato in sede di dipartimento e condiviso in sede collegiale. Grado di soddisfazione espresso dai docenti (almeno il 70% esprime soddisfazione).
Strumenti di misurazione	Modello progettazione didattica adottato dai docenti. Questionario di gradimento da somministrare ai docenti.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	I dati rilevati dalla tabulazione dei dati a seguito della somministrazione del questionario di gradimento, evidenziano risultati altamente positivi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Potenziare gli incontri tra i docenti delle classi parallele dei diversi plessi per una maggiore condivisione delle attività da realizzare.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4092 Incrementare l'archivio digitale dei materiali di documentazione e delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e realizzazione di un archivio digitale da mettere a disposizione dei docenti dell'istituto per contenere il materiale prodotto dagli stessi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche adottate da parte dei docenti al fine di promuovere un lavoro di condivisione e confronto per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità di condividere il materiale prodotto con altri colleghi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione di un lavoro di condivisione e confronto tra i docenti per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità di condividere il materiale prodotto con altri colleghi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni programmate sicuramente sono propedeutiche a promuovere il processo di innovazione avviato dalla scuola, nella consapevolezza che in un'ottica sistemica, ogni cambiamento di una parte si ripercuote su tutta l'organizzazione.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Potenziamento delle attività laboratoriali e delle strategie didattiche innovative.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Il docente F.S. area 4 "Supporto al lavoro dei docenti" si occuperà della progettazione e realizzazione di un archivio digitale dove andrà a confluire il materiale didattico prodotto dai docenti e messo a disposizione degli stessi.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Quota assegnata al docente funzione strumentale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Archivio digitale dei materiali di documentazione e delle pratiche didattiche in uso e dei loro prodotti.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Misura del gradimento espresso dai docenti per l'attività intrapresa. Resoconto del materiale didattico presente nell'archivio digitale.
Strumenti di misurazione	Percentuale di docenti che mettono a disposizione dei colleghi la progettazione per disciplina, di classe, i progetti, le griglie di valutazione, ecc. (almeno il 70%).
Criticità rilevate	Migliorare i tempi di scadenza.
Progressi rilevati	Durante l'anno scolastico 2016/2017, quasi tutti i docenti, attraverso il registro elettronico, hanno condiviso: la progettazione annuale di classe e disciplinare, la relazione finale di classe, le relazioni finali disciplinari, le griglie di valutazione delle prove strutturate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare la condivisione e la consultazione tra tutti i docenti dell'Istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4090 Predisporre prove strutturate disciplinari comuni per classi parallele e definire i criteri di valutazione delle stesse.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Si intende agire per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti utilizzando prove standardizzate (interne ed invalsi).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Regolarizzazione della distribuzione dei livelli di apprendimento messi in gioco dagli interventi formativi. La socializzazione e la condivisione dei risultati sarà utile per stabilire strategie d'intervento per il recupero e/o potenziamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La scuola opera su due plessi la cui utenza è molto differente per provenienza socio-culturale, pertanto risulta difficile il livellamento dei risultati delle prove standardizzate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento in termini percentuali di alunni che si posizionano nei livelli medi di apprendimento sia nelle prove interne che nelle prove invalsi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La valutazione e il monitoraggio dei risultati delle prove standardizzate sono ancora focalizzati principalmente sulla conoscenza e sulle abilità, piuttosto che sulle competenze.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superare il livello di discrezionalità e chiusura del singolo docente grazie ad una maggiore intesa e collaborazione tra i docenti della stessa disciplina e all'interno dei dipartimenti verticali per la messa a punto di strumenti condivisi e criteri di valutazione comuni, al fine di assicurare una maggiore equità nei risultati dell'apprendimento.	Potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese. Potenziamento delle competenze matematico, logiche e scientifiche. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Nelle riunioni di dipartimento predisporre prove comuni per classi parallele con i relativi criteri di valutazione per ogni disciplina, da somministrare in fase iniziale, intermedia e finale. Gli esiti delle prove saranno analizzati e confrontati.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Docenti coordinatori, docenti FF.SS., dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di prove comuni per classi parallele con i relativi criteri di valutazione a cura dei gruppi di dipartimento, da somministrare in fase iniziale, intermedia e finale. Tabulazione e confronto dei dati rilevati nelle varie classi.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo prove comuni per classi parallele, (almeno il 90% dei docenti), tabulazione dei dati registrati nelle classi e confronto degli esiti nelle riunioni collegiali .
Strumenti di misurazione	Schede di rilevazione dati, compilate per ogni classe, al fine di verificare una progressiva e maggiore equità negli esiti.
Criticità rilevate	Difficoltà di somministrare le prove per classi parallele negli stessi tempi in tutte le classi.
Progressi rilevati	Per l'anno scolastico 2015/2016, tutti i dati sono stati registrati e tabulati e dalla loro analisi si evince una maggiore omogeneità di risultati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si propone di somministrare le prove per disciplina nella stessa giornata e nella stessa ora in tutte le classi(tipo prova INVALSI). Le prove saranno espletate, nei plessi dove è possibile, con l'utilizzo dei mezzi informatici.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4091 Predisporre strumenti adeguati per la valutazione delle competenze di cittadinanza "trasversali "all'interno della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Superare il livello di discrezionalità del singolo docente promuovendo incontri periodici all'interno dei dipartimenti per progettare griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza, trasversali, con gli opportuni indicatori e descrittori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento nella valutazione delle competenze di cittadinanza e condivisione di criteri comuni negli organi collegiali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il team ritiene che non si dovrebbero registrare effetti negativi.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nella valutazione delle competenze di cittadinanza e condivisione di criteri comuni negli organi collegiali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il team ritiene che non si dovrebbero registrare effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superare il livello di discrezionalità e chiusura del singolo docente grazie ad una maggiore intesa e collaborazione tra i docenti all'interno dei dipartimenti verticali per la messa a punto di strumenti condivisi e criteri di valutazione comuni, al fine di assicurare una maggiore equità nei risultati .	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica .Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ecc.).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I docenti, in sede di dipartimento, progetteranno d'intesa una griglia di valutazione per le competenze di cittadinanza con gli opportuni indicatori e descrittori da condividere e utilizzare all'interno dei consigli di classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza in sede di dipartimento, da condividere ed utilizzare in tutti i consigli di classe.		Sì - Verde			Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Riduzione della varianza tra le classi dell'istituto nei risultati relativi all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
Strumenti di misurazione	Utilizzo griglia comune per la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza in tutti i consigli di classe.
Criticità rilevate	E' necessaria una maggiore condivisione all'interno dei consigli di classe.
Progressi rilevati	Tutti i docenti hanno utilizzato le griglie comuni per la valutazione.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Gli strumenti predisposti nelle sedi dipartimentali e adottati dai consigli di classe, saranno rivisti, aggiornati e condivisi da tutti i docenti dell'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4093 Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e dotando tutte le classi di LIM.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Modificare e migliorare gli spazi di apprendimento. Dotare tutte le aule di LIM accedendo ai fondi europei, nazionali, regionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Vivere meglio il tempo scuola e migliorare le competenze trasversali e gli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ad oggi sono poche le aule dotate di LIM; si registra una difficoltà oggettiva ad attrezzarle tutte di questi strumenti multimediali e ciò potrebbe ostacolare l'adozione di una didattica metodologica innovativa da parte dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Vivere meglio il tempo scuola e migliorare le competenze trasversali e gli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ad oggi sono poche le aule dotate di LIM; si registra una difficoltà oggettiva ad attrezzarle tutte di questi strumenti multimediali e ciò potrebbe ostacolare l'adozione di una didattica metodologica innovativa da parte dei docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle attività di laboratorio con incremento dell'uso consapevole degli strumenti multimediali.	L'obiettivo concorre a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, le competenze matematico-logiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. L'obiettivo promuove l'innovazione, e concorre a far superare il modello trasmissivo della scuola e a sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	LIM in altre 7 aule della scuola secondaria primo grado del plesso centrale ed utilizzo di una didattica laboratoriale da parte dei docenti.
Strumenti di misurazione	Presenza LIM nelle aule. Questionario di gradimento da somministrare agli alunni ed ai genitori riguardo l'uso degli strumenti tecnologici.
Criticità rilevate	Le attrezzature tecnologiche non sono sufficienti per tutte le classi dell'Istituto. Nei plessi Don Bosco e D. Savio ci sono solo due LIM. Si attendono bandi Nazionali ed europei per migliorare la situazione. Difficoltà notevoli sono dovute al fatto che il plesso di via Grotte è un locale di civile abitazione e non ha sufficienti spazi interni ed esterni per garantire un'organizzazione migliore.
Progressi rilevati	Grazie ai corsi di formazione svolti dai docenti, al maggiore numero di LIM e ad un ordinato utilizzo dell'aula di informatica sono migliorate le competenze degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4094 Introdurre ed implementare nella pratica educativa nuove strategie metodologico-didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione corso di formazione/aggiornamento per i docenti per conoscere idonee strategie metodologico-didattiche ed implementarle sulla didattica al fine di realizzare specifiche progettazioni personalizzate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento dei livelli motivazionali, frequenza scolastica più regolare e miglioramento nei risultati dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti potrebbero persistere nell'adozione di metodologie didattiche tradizionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli motivazionali, frequenza scolastica regolare e miglioramento nei risultati dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Alcuni docenti potrebbero persistere nell'adozione di metodologie didattiche tradizionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le attività da realizzare contribuiscono a far sì che il processo di innovazione intrapreso diventi occasione di confronto e crescita professionale e culturale per gli attori della scuola.	Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisporre in sede di dipartimento un modello di piano didattico personalizzato comune da adottare per gli alunni con bisogni educativi speciali al fine di promuovere la personalizzazione dell'apprendimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione del modello di piano didattico personalizzato.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo da parte del consiglio di classe dei piani didattici personalizzati secondo il modello condiviso (l'80% dei docenti) . Miglioramento risultati scolastici negli alunni con bisogni educativi speciali .
Strumenti di misurazione	Confronto numero piani personalizzati predisposti secondo il modello comune in base agli alunni individuati con bisogni educativi speciali. Risultati scolastici registrati nel documento di valutazione.

Criticità rilevate	Ci sono state resistenze da parte di alcuni genitori interessati a condividere il piano personalizzato per i propri figli.
Progressi rilevati	I piani personalizzati, predisposti dalle docenti F.S. area "Inclusione e BES", sono stati condivisi dai docenti della classe e dalla maggior parte dei genitori dell'alunno interessato ed hanno fatto registrare miglioramenti nei risultati di apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il modello di piano personalizzato adottato, verrà rivisto e aggiornato per essere adeguato alle diverse tipologie di bisogni educativi (DSA, svantaggio socio-culturale, stranieri, ecc.). Nella stesura del Piano personalizzato si potrà usufruire del supporto della psicologa dello sportello ascolto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4096 Organizzare attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche di classi diverse, volto a compensare il deficit nelle abilità di base.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo dei docenti assegnati nell'organico di potenziamento per predisporre e realizzare progettazioni finalizzate al recupero delle abilità di base per gruppi di alunni appartenenti anche a classi diverse.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento nei risultati dell'apprendimento, frequenza scolastica regolare, maggiore motivazione allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti potrebbero vedere i docenti del potenziamento come gli unici responsabili dei risultati registrati dagli alunni che sono impegnati in attività specifiche per il recupero delle abilità di base.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nei risultati dell'apprendimento, frequenza scolastica regolare, maggiore motivazione allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Alcuni docenti potrebbero vedere i docenti del potenziamento come gli unici responsabili dei risultati registrati dagli alunni che sono impegnati in attività specifiche per il recupero delle abilità di base.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione delle attività laboratoriali, della didattica peer to peer.	Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di recupero intensivo in orario curricolare per gruppi di alunni anche di classi diverse a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia, finalizzati a colmare il deficit nelle abilità di base.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività di recupero intensivo in orario curricolare per gruppi di alunni anche di classi diverse, a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia, finalizzato a colmare il deficit nelle abilità di base.		Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Resoconto di valutazione in itinere a cura dei Consigli di classe finalizzato a monitorare i progressi registrati dagli alunni. Percentuale di alunni e genitori soddisfatti delle attività realizzate(almeno il 70%).
Strumenti di misurazione	Confronto risultati scolastici I e II quadrimestre. Questionario di gradimento per le attività svolte da somministrare agli alunni e ai genitori.
Criticità rilevate	Le ore disponibili per il recupero delle abilità di base durante l'anno scolastico 2016/2017 sono state insufficienti.
Progressi rilevati	Gli alunni coinvolti nelle attività di recupero durante l'anno scolastico 2016/2017 hanno registrato miglioramenti nelle abilità di base.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	I docenti dell'organico dell'autonomia saranno assegnati sia alle classi, sia al potenziamento per il recupero delle abilità di base.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4095 Organizzare sportelli di ascolto per studenti, genitori, docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Apertura sportello ascolto, in orario scolastico ed extrascolastico, per consulenza e supporto alle famiglie, ai docenti e agli alunni che manifestano disturbi specifici di apprendimento o problematiche comportamentali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Registrazione di una frequenza scolastica più regolare ed interiorizzazione dell'importanza della motivazione e della stima di sé nello studio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	I genitori potrebbero avere alte aspettative riguardo la risoluzione in tempi brevi dei bisogni educativi speciali dei propri figli, grazie all'intervento dell'esperto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attraverso l'intervento dell'esperto si promuove uno stato di benessere personale dell'alunno che influisce positivamente sul rendimento scolastico e sulla relazione con i coetanei.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	I genitori potrebbero avere alte aspettative riguardo la risoluzione in tempi brevi dei bisogni educativi speciali dei propri figli, grazie all'intervento dell'esperto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola concorre a correggere le inadeguatezze delle modalità relazionali e a comprendere i possibili rischi cui gli alunni possono essere esposti promuovendo una collaborazione attiva tra scuola-famiglia-esperti.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Il docente referente GLI d'intesa con i docenti FF.SS. si occupa della gestione dello sportello di ascolto, organizza e promuove gli incontri con l'esperto sia per gruppi ristretti che individuali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Quota FIS assegnata ai docenti FF.SS. ed al docente referente GLI.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	300	Legge 440/1997.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Fruizione dello sportello ascolto da parte di alunni, genitori e docenti in orario scolastico ed extrascolastico.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Resoconto di valutazione in itinere a cura dei Consigli di classe finalizzato a monitorare i progressi registrati dagli alunni che hanno usufruito dello sportello di ascolto.
Strumenti di misurazione	Confronto risultati scolastici I e II quadrimestre.
Criticità rilevate	Durante l'anno scolastico 2016/2017 la figura della psicologa è stata molto apprezzata, anche se permangono ancora perplessità in alcuni genitori.
Progressi rilevati	Gli incontri formativi per i genitori condotti dalla psicologa per far comprendere l'uso e l'importanza dello sportello ascolto, hanno dato risultati positivi. Durante il corrente anno scolastico sono stati tanti i genitori che hanno usufruito dello sportello ascolto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Potenziare gli incontri formativi per i genitori dei nuovi alunni ed anche con i nuovi insegnanti. Coinvolgere la psicologa nelle riunioni per la predisposizione dei piani personalizzati e delle progettazioni annuali.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6693 Potenziare le attività di continuità tra gli alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri tra docenti delle classi ponte, per progettare e realizzare iniziative didattiche comuni in diversi periodi dell'anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione da parte degli alunni della conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La scuola secondaria di primo grado è formata per lo più da studenti provenienti da altri istituti comprensivi e ciò rende difficoltoso realizzare attività di continuità tra i docenti delle classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Percentuale di alunni che permangono per il primo ciclo di istruzione nella stessa scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola secondaria di primo grado è formata per lo più da studenti provenienti da altri istituti comprensivi e ciò rende difficoltoso realizzare attività di continuità tra i docenti delle classi ponte.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Progettare e realizzare percorsi didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli alunni.	Potenziamento delle competenze nella musica. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione e realizzazione attività in comune tra gli alunni delle classi ponte.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progetto decoupage da realizzare con i bambini di cinque anni del plesso via Palmoliva e gli alunni della classe prima della scuola primaria del plesso D. Savio.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Laboratorio ceramica da realizzare con gli alunni delle classi quinte scuola primaria e prime scuola secondaria di I grado.				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Potenziamento progetto dal titolo "Le sette note volanti" finalizzato alla creazione di un coro formato da circa 80 alunni delle classi ponte.		Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	
Accoglienza, continuità, orientamento.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio della frequenza degli alunni partecipanti. Relazione predisposta dagli insegnanti al termine delle attività.
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze. Questionario di gradimento da somministrare agli alunni ed ai genitori.
Criticità rilevate	Non sono state rilevate criticità .
Progressi rilevati	A seguito del monitoraggio a fine anno scolastico(2016/2017), sono positivi i risultati conseguiti. Gli alunni hanno partecipato attivamente e con interesse alle attività proposte. Soddisfazione da parte di tutti i genitori.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	A seguito del dimensionamento della rete scolastica, all'istituto Comprensivo "V. Brancati" sono stati annessi a partire dal 1 settembre 2016 altri tre plessi scolastici situati a notevole distanza l'uno dall'altro. Pertanto, si ritiene necessario inserire nelle attività, un maggiore numero di alunni appartenenti ai diversi plessi ed incrementare il sistema di comunicazione tra i docenti e con le famiglie.
Data di rilevazione	02/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Prosecuzione degli studi nelle scuole dell'istituto di provenienza (almeno l'80%). Grado di soddisfazione registrato dalle famiglie per le attività realizzate.
Strumenti di misurazione	Numero delle iscrizioni nello stesso istituto di provenienza. Questionario di gradimento somministrato alle famiglie che hanno i figli nelle classi ponte.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6741 Creare un database che raccolga di ogni dipendente le esperienze professionali, i percorsi formativi svolti e le competenze extraprofessionali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Il docente F.S. area "supporto al lavoro dei docenti" si occupa della raccolta dei curriculum vitae in formato cartaceo/digitale di tutto il personale della scuola. I dati raccolti andranno a confluire nel database.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione ed utilizzo risorse umane interne alla scuola. Ciò costituirà sicuramente motivo di incentivazione per il personale poichè vedrà riconosciute le proprie competenze e nello stesso tempo costituirà un incentivo per migliorare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Riteniamo che non ci debbano essere effetti negativi, considerato il fatto che si lavora in un clima sereno, di confronto e condivisione delle iniziative intraprese.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La divisione di compiti, l'esercizio della delega, i corsi di formazione gestiti da personale interno all'istituzione scolastica, contribuiranno a migliorare l'intera organizzazione e a registrare una maggiore equità nei risultati scolastici .
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti con maggiore anzianità di servizio potrebbero non vedere di buon grado l'opportunità di collaborare con altri colleghi più giovani nella sperimentazione e adozione di metodologie didattiche dell'insegnamento non tradizionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La valorizzazione delle risorse interne e la distribuzione di compiti affidati secondo le competenze possedute, mira a creare una organizzazione scolastica efficace ed a perseguire gli obiettivi del PTOF quali: Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. •Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.	Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti(dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Raccolta curriculum vitae in formato digitale, tabulazione dei dati ed inserimento nel database.				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti che ha consegnato il proprio Curriculum vitae in formato digitale al docente F.S. area 4"Supporto al lavoro dei docenti"per inserirlo nel database appositamente predisposto.(almeno il 90%).
Strumenti di misurazione	Numero di curriculum vitae consegnati nei tempi previsti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Nell'anno scolastico 2016/2017 più del 90% dei docenti ha consegnato il proprio curriculum vitae in formato digitale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6742 Promuovere la condivisione del materiale prodotto tra i docenti della scuola .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e realizzazione di un archivio digitale dei materiali didattici (modello progettazione didattica comune, prove strutturate per classi parallele, griglie di rilevazione, ecc.).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superare il livello di discrezionalità del singolo docente grazie alla messa a punto di prove e strumenti condivisi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si potrebbero verificare da parte di alcuni docenti delle perplessità nella condivisione di nuove pratiche didattiche apprese.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superare il livello di discrezionalità del singolo docente grazie alla messa a punto di prove e strumenti condivisi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Si potrebbero verificare da parte di alcuni docenti delle perplessità nella condivisione di nuove pratiche didattiche apprese.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo permette ai docenti di condividere e trasferire con facilità il materiale prodotto.	L'obiettivo concorre al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche , digitali e in materia di cittadinanza attiva e democratica degli studenti. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Il docente F.S. area 4 si occuperà di progettare e realizzare un archivio digitale dove i docenti potranno inserire i materiali didattici realizzati e metterli a disposizione dei colleghi.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR. Quota assegnata al docente funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettare, realizzare e mettere a disposizione dei docenti un archivio digitale dei materiali didattici prodotti (modello progettazione didattica comune, prove strutturate per classi parallele, griglie di rilevazione, ecc.).	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	26/02/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Misura del gradimento espressa dai docenti per l'attività posta in essere. Percentuale di docenti che inserisce materiale didattico nell'archivio digitale (almeno il 65%).
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento espresso dai docenti per l'iniziativa posta in essere.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Nell'anno scolastico 2015/2016, il modello di progettazione disciplinare comune è stato utilizzato dal 93,22% dei docenti. Più del 70% dei docenti ha espresso soddisfazione per il modello di progettazione adottato.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Favorire nelle sedi collegiali la collaborazione e l'intesa tra tutti i docenti dell'istituto. Incentivare i nuovi docenti ad inserire materiale didattico nell'archivio digitale e ad utilizzare, anche se con opportuni ,il modello di progettazione disciplinare comune.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6700 Valorizzare le risorse interne e distribuire maggiormente le competenze specifiche dei docenti tra i plessi, secondo i bisogni rilevati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Occasioni formative rivolte ai docenti sulle tematiche della didattica per competenze, della didattica digitale, delle strategie per promuovere a motivazione all'apprendimento degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Peer to peer: occasioni di confronto tra pari. Incremento dell'uso delle didattiche innovative. Maggiore equità nei risultati dell'apprendimento per gli alunni svantaggiati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il gruppo di miglioramento monitorerà costantemente lo svolgimento delle attività e promuoverà occasioni di confronto all'interno degli organi collegiali per rimuovere eventuali effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Assegnazione dei docenti nei plessi scolastici tenendo conto delle competenze possedute da ognuno al fine di assicurare equità nei risultati dell'apprendimento degli alunni svantaggiati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il gruppo di miglioramento monitorerà costantemente lo svolgimento delle attività e promuoverà occasioni di confronto all'interno degli organi collegiali per rimuovere eventuali effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni programmate sicuramente sono propedeutiche a promuovere il processo di innovazione avviato dalla scuola, nella consapevolezza che in un'ottica sistemica, ogni cambiamento di una parte si ripercuote su tutta l'organizzazione.	La conoscenza di metodologie didattiche non tradizionali e trasmissive e la conseguente implementazione nella didattica da parte dei docenti consentirà alla scuola di perseguire i seguenti obiettivi del PTOF: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di formazione per potenziare le competenze digitali.
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	630
Fonte finanziaria	Fis
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti sulla didattica digitale	Sì - Nessun o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Formazione dei docenti sulle strategie didattiche per promuovere la motivazione all'apprendimento degli alunni.	Sì - Nessun o					Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale docenti partecipanti al corso di formazione (almeno l'80% degli iscritti. Misura del gradimento espresso dai docenti all'iniziativa realizzata.
Strumenti di misurazione	Numero attestati di partecipazione e numero ore di presenza registrate in totale da ogni docente. Questionario di gradimento .
Criticità rilevate	Alcuni docenti hanno necessità di potenziare le competenze digitali di base.
Progressi rilevati	Le attività di formazione proposte durante l'anno scolastico 2016/2017 hanno registrato risultati positivi.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Il corso di formazione, destinato a tutti i docenti dell'istituto raggruppati per ordine di appartenenza, proseguirà nei successivi anni scolastici per migliorare le competenze digitali dei docenti e consentire un uso diffuso delle tecnologie applicate alla didattica.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #6743 Rafforzare l'intesa e la collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio e gli Enti Locali per garantire l'inclusione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare il sistema di comunicazione online con le famiglie utilizzando il registro elettronico, attivando sms e spazi dedicati alle comunicazioni alle famiglie nel sito della scuola. Potenziare gli incontri formativi rivolti ai genitori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Alta partecipazione dei genitori agli incontri formativi organizzati dalla scuola. Accesso al registro elettronico per scaricare la scheda di valutazione e monitorare le assenze registrate dai figli. Accesso al sito della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La scuola non sempre può contare sulla collaborazione e sulle risorse finanziarie erogate dagli Enti locali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dei casi di insuccesso scolastico grazie alla collaborazione delle famiglie, delle attività realizzate d'intesa con le associazioni del territorio e gli Enti locali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola non sempre può contare sulla collaborazione e sulle risorse finanziarie erogate dagli Enti locali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La scuola si pone come centro di aggregazione cittadina e promuove attività progettuali di taglio culturale e sociale, aperte ai genitori. Tra le priorità formative e culturali risulta la conoscenza e prevenzione di ogni forma di dipendenza e di alcuni comportamenti "a rischio" dei figli.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lo staff del DS si occupa di organizzare e migliorare la comunicazione online con i genitori tramite registro elettronico, spazi dedicati alle famiglie nel sito web della scuola, rafforzare l'intesa con gli enti locali e le associaz. del territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Quota Fis assegnata ai docenti FF.SS., ai collaboratori del dirigente scolastico, ai docenti referenti dei progetti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	dirigente scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Promuovere l'intesa e la collaborazione con le associazioni del territorio.	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Comunicazione scuola -famiglia online	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione alle Iniziative promosse dalle associazioni del territorio e dagli Enti locali.
Strumenti di misurazione	Numero di protocolli di intesa, convenzioni, dichiarazione di impegno a realizzare attività in comune con le associazioni del territorio; % grado di partecipazione della scuola agli eventi ed alle iniziative promossi dagli enti locali.
Criticità rilevate	Difficoltà dovute alla notevole distanza tra un plesso e l'altro; difficoltà negli spostamenti per mancanza di mezzi di trasporto di proprietà comunale.
Progressi rilevati	Nell'anno scolastico 2016/2017 la scuola ha aderito alle iniziative promosse dalle associazioni e dagli Enti locali conseguendo tantissimi riconoscimenti, 1° classificato nell'ambito del Premio Buttitta; prime posizioni nel concorso "Legalità" indetto dal Comune di Favara nella sezione letteraria e video; prime posizioni nei concorsi musicali per orchestra; 1° posto concorso letterario "Peppe Casà" indetto dal comune di Favara; primi classificati nella "Giornata dello sport", ecc. Tutte le attività si sono realizzate in un clima di intesa e collaborazione tra scuola e famiglia.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare il collegamento internet nei plessi Don Bosco e D. Savio per favorire la comunicazione interna ed esterna. Favorire un maggiore coinvolgimento nelle iniziative promosse dalle associazioni del territorio e dagli Enti locali gruppi di alunni dei vari plessi scolastici, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale.
Data di rilevazione	10/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Accesso dei genitori con la password fornita dalla scuola al registro elettronico, per scaricare il documento di valutazione del I quadrimestre.
Strumenti di misurazione	Percentuale dei genitori che scarica il documento di valutazione del I quadrimestre dal registro elettronico (almeno il 55%)
Criticità rilevate	Non tutte le famiglie usufruiscono del collegamento ad internet e per questo motivo la scuola ha messo a disposizione una postazione internet.

Progressi rilevati

Durante l'a.s. 2016/2017, i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado, nella misura superiore al 55% ha scaricato il documento di valutazione quadrimestrale accedendo al link del portale argo. Per la scuola primaria solo una minima percentuale ha scaricato il documento di valutazione quadrimestrale; ciò è dovuto al nuovo assetto dell'istituto, poichè dal mese di settembre sono stati acquisiti nuovi plessi.

Modifiche / necessità di aggiunstantenti

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Si intende diminuire la varianza nei risultati scolastici tra le classi e nelle classi dell'Istituto.
Priorità 2	Realizzare una maggiore equità nei risultati dell'apprendimento per gli studenti con bisogni educativi speciali.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuzione della varianza nei risultati scolastici tra le classi e nelle classi dell'Istituto.
Data rilevazione	06/06/2017
Indicatori scelti	Confronto dei risultati scolastici finali registrati dagli alunni della stessa classe e delle classi parallele.
Risultati attesi	Maggiore equità nei risultati scolastici registrati dagli alunni con background socio-economico e culturale simile, nelle prove comuni per classi parallele.
Risultati riscontrati	Nell'a.s. 2016/17, nella scuola primaria si è registrato un lieve incremento di voti rispetto alla prova iniziale e intermedia. Nella scuola secondaria è emersa una certa omogeneità nei risultati fra le classi parallele e un evidente miglioramento.
Differenza	Nella scuola primaria, dai dati rilevati dagli scrutini finali si registra un buon raggiungimento del successo formativo. Analoga situazione nella scuola secondaria di primo grado.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Dall'analisi di tutte le prove sia della scuola primaria sia secondaria di primo grado emerge la necessità di intraprendere azioni di recupero e potenziamento.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo della sezione 5 del RAV	Sviluppo delle competenze trasversali. Definizione di indicatori per la valutazione delle competenze trasversali e degli opportuni descrittori.
Data rilevazione	06/06/2017
Indicatori scelti	Utilizzo griglia di osservazione comune, condivisa negli organi collegiali ed utilizzata in sede di consiglio di classe. (90% delle classi).
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze trasversali e adozione di strumenti comuni e condivisi.
Risultati riscontrati	Nell'a.s. 2016/17, in linea generale dai consigli di classe è emerso che il livello delle competenze chiave di cittadinanza è generalmente buono; la maggior parte degli alunni, ha sviluppato lo spirito di gruppo e di collaborazione.
Differenza	Sono stati riscontrati dei miglioramenti per quanto riguarda le competenze di tipo digitali, sociali e civiche.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Dal confronto tra i consigli di classe emerge la necessità di intervenire ancora sulle competenze di base, digitali e civiche.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Si promuoverà la disseminazione/ condivisione del Piano di miglioramento e la validazione dei risultati attraverso incontri collegiali: collegio dei docenti, consiglio di istituto, consigli di classe.
Persone coinvolte	Team di miglioramento, docenti coordinatori di dipartimento e di classe, dirigente scolastico.
Strumenti	Strumenti tecnologici, sezione riservata del sito web della scuola, registro elettronico, circolari, eventi.
Considerazioni nate dalla condivisione	Consapevolezza che il miglioramento degli esiti degli alunni passa essenzialmente attraverso la condivisione di processi e percorsi tra tutti gli attori della comunità scolastica.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Eventi. Circolari. Pubblicazione del Piano di miglioramento nel sito della scuola. Assemblee con i genitori degli alunni.	Personale docente e non docente, genitori degli alunni dell'istituto, associazioni del territorio.	I risultati del piano di miglioramento verranno diffusi periodicamente.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Eventi . Sito web della scuola. Partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali, dalle associazioni del territorio. Open day.	Famiglie, associazioni del territorio, enti locali.	I risultati del Piano di miglioramento verranno diffusi periodicamente.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Carmelina Broccia, Ombretta Canu, Daniele Sciortino, Sabrina Fiore, Melissa Pullara, Gaetano Lentini, Maria Capodici, Antonietta Vita.	Dirigente scolastico Collaboratore del DS Docenti scuola secondaria Docente scuola primaria e F.S. PTOF Docenti scuola infanzia

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì